

Hanada, araba cristiana: “Dai ritiri spirituali ricavo la forza”

Hanada Nijim Noursi insegna in una scuola. Abita a Gerusalemme ed è cristiana luterana. In questa testimonianza spiega perché ha voluto essere cooperatrice dell'Opus Dei.

07/04/2015

Sono un'araba palestinese di Ramallah; sono cristiana luterana,

sposata con un greco ortodosso.
Abitiamo a Gerusalemme. Cercavo
un posto dove i miei figli potessero
imparare la fede cristiana e per
questo motivo mio figlio ha
cominciato a partecipare alle attività
del centro giovanile che l'Opus Dei ha
a Gerusalemme. Poi mia figlia ha
cominciato a partecipare a quelle
delle ragazze e finalmente anch'io ho
cominciato ad assistere alle lezioni di
formazione e ad altre attività per le
signore.

Ho voluto essere cooperatrice perché
ho capito la necessità della
formazione nella nostra comunità e
perché, oltretutto, volevo diffonderla
tra la gente della nostra città,
affinché le sia di aiuto, come a me,
che ho trovato nei ritiri spirituali la
fortezza per proseguire nel mio
lavoro – insegno in una scuola
elementare dove non mancano i
problemi dei nostri giorni –, la
saggezza necessaria per arrivare a

soluzioni positive con le colleghe e la creatività per avere un buon rapporto con gli alunni.

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-it/article/hanada-
araba-cristiana-dai-ritiri-spirituali-
ricavo-la-forza/](https://dev.opusdei.org/it-it/article/hanada-araba-cristiana-dai-ritiri-spirituali-ricavo-la-forza/) (08/08/2025)